

Breve percorso svolto nell'ambito del progetto di educazione ambientale classi
prime con PRACATINAT

Classe I E

a.s. 2011-2012

a cura della prof.ssa Belcastro – S.M.S. N. BOBBIO

In occasione del Soggiorno a Pracatinat la classe ha effettuato, oltre al percorso didattico sull'ascolto previsto (vedi relazione di Di Paola), alcune osservazioni e raccolto campioni per una analisi un pò particolare del bosco di conifere. C'è stata la collaborazione attiva dell'educatore che ha permesso ai ragazzi in più di una occasione di fermarsi a raccogliere campioni, ad osservare e discutere della bellezza della natura del bosco e non solo. I ragazzi hanno fatto a Pracatinat, ogni giorno, un resoconto sulle osservazioni della giornata e catalogato i campioni raccolti.

Il nostro lavoro a scuola:

I ragazzi sono stati coinvolti in diverse attività e laboratori che hanno permesso loro oltre che alla maggiore conoscenza di sé e degli altri, uno sviluppo di diverse competenze che in altri contesti non si esplicherebbero.

Il nostro protagonista quest'anno è stato l'abero.

1. Caccia al tesoro in cortile e riconoscimento di alberi, classificazione di foglie e semi
2. Laboratorio di ortogiardinaggio
3. Festa degli alberi e di primavera
4. Visione del filmato L'uomo che piantava gli alberi
5. Laboratorio con la Fattoria Didattica e svolgimento dell'esperienza *Curarsi degli alberi = Curarsi di se stessi*
6. Studio in classe di un bosco di conifere e preparazione al soggiorno di Pracatinat
7. Lavori dopo il soggiorno

Gli obiettivi che mi sono proposti sono stati essenzialmente questi:

- Avvicinare i ragazzi al mondo delle piante attraverso un contatto diretto e un approccio di tipo operativo;
 - apprendere conoscenze in campo botanico e agrario ed elementi di zoologia degli invertebrati attraverso attività laboratoriali (osservazioni in campo e al microscopio, struttura dei semi, caratteristiche delle piante,.);
 - partecipare al miglioramento estetico e ambientale di un'area verde;
 - educare alla cura e al rispetto di un bene pubblico (cortile della scuola).
- Nonchè
- educare i ragazzi ad un uso corretto, responsabile e consapevole delle tecnologie per diversi scopi: progettazione, ricerca, documentazione, informazione;

- apprendere ad analizzare la struttura di quanto viene percepito e confrontare esperienze e sensibilità diverse e saperle comunicare agli altri;
- saper comunicare, in diverse forme, le varie informazioni;
- far emergere e promuovere le diverse inclinazioni.

Essendo stata privilegiata l'attività in piccolo gruppo, ogni alunno ha potuto vivere pienamente le esperienze proposte.

Le competenze testate: collaborare e partecipare, progettare, agire in modo autonomo e risolvere problemi, comunicare.

Dopo il soggiorno

Il soggiorno ha rafforzato i rapporti già positivi e di collaborazione in classe e sono stati fatti diversi lavori sempre in piccoli gruppi (in base ai componenti delle camere o in base a preferenza lavori proposti).

- Ricerca dei termini specifici;
- ricerca parole chiave che sintetizzassero l'esperienza del soggiorno;
- catalogazione e analisi di alcuni campioni raccolti;
- riordino degli appunti in un resoconto delle osservazioni: i cinque sensi in gioco.

Lavori prodotti:

Un resoconto finale, dei cartoncini con le parole significative e le sensazioni provate (da ogni ragazzo e fatto per ogni camera) e un cartellone riassuntivo.

Il cartellone è stato realizzato da Paulin, che ha partecipato al soggiorno, con l'aiuto delle compagne Noemi e Sofia, che invece sono rimaste a scuola ma che attraverso le fotografie, il racconto dei compagni e l'analisi dei vari cartoncini, sono riuscite a ricostruire l'esperienza di Pracatinat nel bosco di conifere.

A PRAGA NAT

ABBIAMO
OSSERVATO
IL
BOSCO DI
CONIFERE



- ◆ ABETE ROSSO
- ◆ PINO SILVESTRE
- ◆ LARICE
- ◆ GUFO
- FORMICA ROSSA

Abbiamo gustato l'acqua fresca di montagna e riempito le bottacce

sentito il profumo del sottobosco

Raccolto molti esemplari e toccato: licheni, funghi commestibili, pigne, escrementi,...

ascoltato il "rumore" del bosco, il fruscio del vento, il canto degli uccellini,...

e visto la neve, il sole, la pioggia, tanti alberi, montagne, le foto di Fenestella e l'androgama, animali in lontananza e gli escrementi di capriolo, licheni e pigne, il formicaio, un Museo ricco di esemplari.

TOSTA